

ORIGINALE



Deliberazione n. **34**

in data **30-12-2021**

COMUNE DI MONFUMO

Provincia di Treviso

Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE DUPS 2022-2024

L'anno **duemilaventuno** il giorno **trenta** del mese di **dicembre** alle ore **19:30**, nella sede municipale per determinazione del Sindaco, con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale in **Prima** convocazione.

NOMINATIVO	P/A	NOMINATIVO	P/A
FERRARI LUCIANO	P	FORNER MATTEO	P
METTI ALVISE	P	TOFFOLO ALESSANDRO	P
RECH SONIA	P	PANDOLFO FEDERICO	P
FORNER ROBERTO	P	MENEGON GUERRINO	P
PANDOLFO MATTIA	P	DE CONTO SERENA	P
ZULIAN MARTA	P		

Risultano presenti n. **11** e assenti n. **0**.

Assiste all'adunanza il **VICE SEGRETARIO COMUNALE, Simonetto Anna Paola**, in qualità di segretario verbalizzante.

Il **SINDACO, FERRARI LUCIANO**, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a scrutatori dei consiglieri:

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'odierna adunanza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il d.lgs. n. 267/2000 ed in particolare:

- l'art. 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;
- l' articolo 170, comma 1, il quale disciplina il Documento unico di programmazione precisando che *“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015”*;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il principio contabile della programmazione all. 4/1;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 69 in data 16.12.2021 con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2022/2024 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. in data 16.12.2021 con la quale è stato approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario per il periodo 2022/2024;

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

il Consiglio Comunale, con voti favorevoli n. 11, contrari n.0 astenuti n.0

DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, il Documento Unico di programmazione 2022/2024, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 69 del 16.12.2021.

2. Di pubblicare il DUP 2022/2024 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

Infine il Consiglio Comunale, con voti favorevoli n. 11, contrari n.0 astenuti n.0

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
(FERRARI LUCIANO)

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
(Simonetto Anna Paola)

SOGGETTA:

Pubblicazione all'Albo Pretorio on line

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
(Simonetto Anna Paola)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

N. Reg. Cron. 160 Albo pretorio on line

Copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal _____

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
(Simonetto Anna Paola)

La presente deliberazione è rimasta ininterrottamente pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune fino al _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(Art. 134 Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio on line del Comune per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Monfumo,

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE DI MONFUMO
(Provincia di Treviso)

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2022 – 2024**

Premessa

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, stabilisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economiche-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117 terzo comma e 119 secondo comma della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti, illustra le spese programmate e le entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

In ogni caso il DUP deve illustrare:

- a) L'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) La coerenza con la programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) La politica tributaria e tariffaria;
- d) L'organizzazione dell'ente e del suo personale;
- e) Il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) Il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi affidati a organismi partecipati

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Fonti di finanziamento
- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Riepilogo generale della spesa per missioni
- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione investimenti, Piano triennale delle opere pubbliche e biennale servizi e forniture

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

d) Principali obiettivi delle missioni attuate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

D.U.P. SEMPLIFICATO.

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED
ESTERNA DELL'ENTE**

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 09.10.2011 n. 1.442.

Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n. 1.316 di cui maschi n. 660 e femmine n. 656 di cui

In età prescolare (0/5 anni) n. 50

In età scuola obbligo (7/16 anni) n. 179

In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 98

In età adulta (30/65 anni) n. 675

Oltre 65 anni n. 314

Nati nell'anno n. 8

Deceduti nell'anno n. 13

saldo naturale: - 5

Immigrati nell'anno n. 50

Emigrati nell'anno n. 44

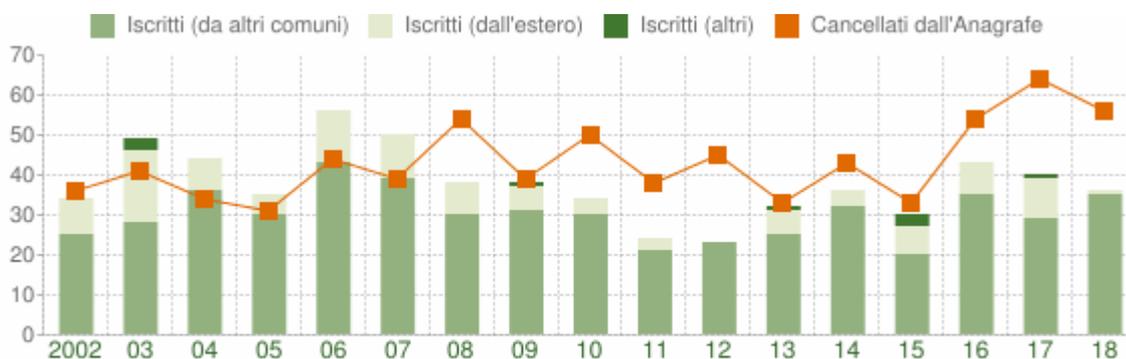
Saldo migratorio: +6

Saldo complessivo naturale + migratorio): +1

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 1.800 abitanti

2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Monfumo dal 2001 al 2018. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI MONFUMO (TV) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	1.441	-13	-0,89%	520	2,77
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	1.442	+1	+0,07%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	1.439	-15	-1,03%	519	2,77
2012	31 dicembre	1.420	-19	-1,32%	519	2,73
2013	31 dicembre	1.418	-2	-0,14%	518	2,73
2014	31 dicembre	1.403	-15	-1,06%	522	2,68
2015	31 dicembre	1.398	-5	-0,35%	520	2,69
2016	31 dicembre	1.386	-12	-0,86%	522	2,65
2017	31 dicembre	1.350	-36	-2,60%	518	2,60
2018	31 dicembre	1.324	-26	-1,93%	519	2,55
2019	31 dicembre	1.319	-5	-0,38%	530	2,48

⁽¹⁾ popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

⁽²⁾ popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

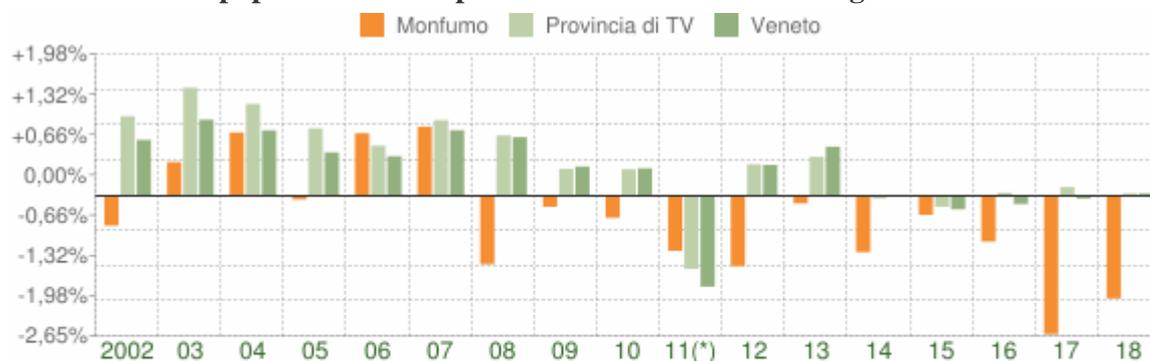
⁽³⁾ la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

La [popolazione residente a Monfumo al Censimento 2011](#), rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da 1.442 individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati 1.441. Si è, dunque, verificata una differenza positiva fra *popolazione censita* e *popolazione anagrafica* pari a 1 unità (+0,07%).

I grafici e le tabelle di questa pagina riportano i dati effettivamente registrati in Anagrafe.

Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Monfumo espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Treviso e della regione Veneto.



Variazione percentuale della popolazione

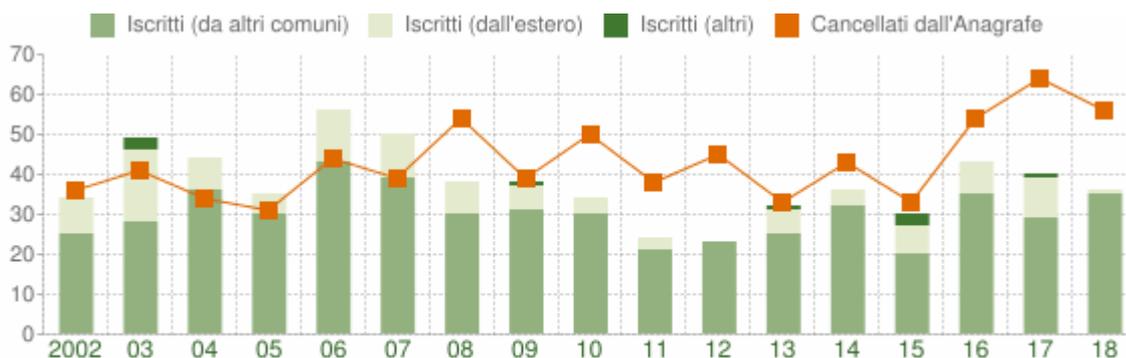
COMUNE DI MONFUMO (TV) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Monfumo negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI MONFUMO (TV) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2019. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno 1 gen-31 dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	per altri motivi (*)	PER altri comuni	PER estero	per altri motivi (*)		
2002	25	9	0	36	0	0	+9	-2
2003	28	18	3	32	3	6	+15	+8
2004	36	8	0	32	2	0	+6	+10
2005	30	5	0	30	1	0	+4	+4
2006	43	13	0	43	0	1	+13	+12
2007	39	11	0	38	0	1	+11	+11
2008	30	8	0	45	7	2	+1	-16
2009	31	6	1	37	1	1	+5	-1
2010	30	4	0	43	7	0	-3	-16
2011 (*)	20	3	0	29	3	0	0	-9

2011 ⁽²⁾	1	0	0	5	1	0	-1	-5
2011 ⁽³⁾	21	3	0	34	4	0	-1	-14
2012	23	0	0	39	3	3	-3	-22
2013	25	6	1	29	4	0	+2	-1
2014	32	4	0	38	3	2	+1	-7
2015	20	7	3	28	5	0	+2	-3
2016	35	8	0	46	8	0	0	-11
2017	29	10	1	53	9	2	+1	-24
2018	35	1	0	54	2	0	-1	-20
2019	46	4	1	42	7	0	-3	2

(*) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

(1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1° gennaio al 8 ottobre)

(2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(3) bilancio demografico 2011 (dal 1° gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI MONFUMO (TV) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2011 al 2018. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Decessi	Saldo Naturale
2011 ⁽¹⁾	1 gennaio-8 ottobre	8	12	-4
2011 ⁽²⁾	9 ottobre-31 dicembre	3	1	+2

2011 ⁽³⁾	1 gennaio-31 dicembre	11	13	-2
2012	1 gennaio-31 dicembre	11	8	+3
2013	1 gennaio-31 dicembre	12	13	-1
2014	1 gennaio-31 dicembre	4	12	-8
2015	1 gennaio-31 dicembre	11	13	-2
2016	1 gennaio-31 dicembre	11	12	-1
2017	1 gennaio-31 dicembre	7	19	-12
2018	1 gennaio-31 dicembre	7	13	-6
2019	1 gennaio-31 dicembre	3	10	-7

⁽¹⁾ bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1° gennaio al 8 ottobre)

⁽²⁾ bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

⁽³⁾ bilancio demografico 2011 (dal 1° gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 11,20

Risorse idriche: laghi n. 0 Fiumi e torrenti n. 1 Strade:

autostrade Km. 0

strade provinciali Km. 20

strade comunali Km. 21

strade vicinali Km. 18

strumenti urbanistici vigenti:

Piano degli Interventi – adottato SI

Piano degli Interventi - approvato SI

Piano Assetto Territoriale - adottato SI

Piano Assetto Territoriale – approvato SI

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. 0

Scuole dell'infanzia con posti n. 50

Scuole primarie con posti n. 150

Scuole secondarie con posti n. 0

Strutture residenziali per anziani n. 0

Farmacie Comunali n. 0

Depuratori acque reflue n. 0

Rete acquedotto Km. 40,00

Aree verdi, parchi e giardini Kmq. 0,10

Punti luce Pubblica Illuminazione n. 60

Rete gas Km. 7,00
Discariche rifiuti n. 1
Mezzi operativi per gestione territorio n. 0
Veicoli a disposizione n. 2

PATTO TERRITORIALE
Oggetto: Intesa Programmatica dell'Area DIAPASON della Pedemontana del Grappa e dell'Asolano tra i Comuni, le organizzazioni economiche e sociali, gli Enti pubblici ed Associazioni portatrici di interessi pubblici del territorio.
Obiettivo: <ul style="list-style-type: none">- Promozione e realizzazione di uno sviluppo sostenibile e durevole;- Tutela delle identità storico-culturali e della qualità degli insediamenti attraverso le operazioni di recupero e riqualificazione;- Salvaguardia e valorizzazione dei centri storici, del paesaggio rurale e montano e delle aree naturalistiche;- Difesa dai rischi idrogeologici;- Coordinamento con le politiche di sviluppo di scala nazionale ed europea.
Altri soggetti partecipanti: Comuni di Asolo, Borso del Grappa, Casteluco, Cavaso del Tomba, Crespano del Grappa, Fonte, Maser, Mussolente, Paderno del Grappa, Pederobba, Possagno, San Zenone degli Ezzelini, C.N.A., Confartigianato, Ascom, Coldiretti, BCC Credito Trevigiano, Unicredit, Fondazione la Fornace, Fondazione Canova.
Impegni di mezzi finanziari: sono indicati in bilancio
Il Patto territoriale è: operativo

Oggetto: CONVENZIONE: GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE
Altri soggetti partecipanti: COMUNI DI CASTELCUCCO, CAVASO DEL TOMBA, MONFUMO, POSSAGNO E PIEVE DEL GRAPPA
Impegni di mezzi finanziari: Mezzi propri e contributi Regionali
Durata: 5 anni – scadenza 30.09.2025

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi affidati a organismi partecipati

Il servizio idrico integrato è affidato alla Società Alto Trevigiano Servizi S.r.l., società costituita principalmente allo scopo di gestire il servizio pubblico idrico integrato come definito dal D. Lgs. 152/06. Il servizio rientra nelle attività di produzioni di beni e di servizi strettamente necessari per perseguire le finalità istituzionali del Comune.

Il servizio di raccolta e gestione rifiuti è regolamentato dal Consorzio di Bacino Priula che lo controlla e lo affida.

Denominazione	% Part	Funzioni attribuite e svolte	Risultati di bilancio			
			2017	2018	2019	2020
ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL	1,0677	Attività di captazione, adduzione e di distribuzione di acqua ad usi civili e diversi, di fognatura e di depurazione a formare il servizio idrico integrato.	1.980.085	3.089.983	1.145.561	5.813.871
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	0,780	Attività di organizzazione, raccolta e gestione dei rifiuti dei 50 comuni del territorio di competenza. Si espongono i valori di Contarina SPA	1.265.663	177.802	297.389	

Altre partecipazioni

Denominazione	% Part	Funzioni attribuite e svolte	Risultati di bilancio			
			2017	2018	2019	2020
ASCO HOLDING SPA	0,05	La società ha per oggetto, direttamente o attraverso società od enti di partecipazione, la costruzione e l'esercizio del gas metano, della fornitura calore, del recupero energetico, della bollettazione, della informatizzazione, della cartografia, della gestione dei tributi, di attività di progettazione, direzione e contabilità dei lavori, e di altre attività quali: servizi energetici, servizi di telecomunicazioni, servizi delle risorse idriche integrate, servizi di igiene ambientale, servizi d'informatica amministrativa e territoriale compresa la gestione del catasto	27.354.325	27.252.583	99.545.775	25.572.820
AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE VENETO ORIENTALE	0,0015	Organizzazione e programmazione del Servizio Idrico Integrato	141.535	121.684	115.896	
G.A.L. DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA S.R.L.	0,860	Attuazione del PSR ASSE 4 Leader per l'Alta Marca Trevigiana nonché animazione locale e promozione del territorio	1.077	1.627	258	1138

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente:

Fondo cassa al 31/12/2020 € 667.592,89

Fondo cassa al 31/12/2019 € 503.399,02

Fondo cassa al 31/12/2018 € 516.683,77

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Non si è fatto ricorso all'anticipazione di Tesoreria nel triennio precedente.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2024	2626,00	851.457,00	0,31
2023	3.913,29	870.700,00	0,45
2022	5.361,81	905.650,00	0,59
2021	6.744,28	980.107,00	0,69
2020	8.063,67	973.008,39	0,83

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Nel triennio precedente non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

4 – Gestione delle risorse umane

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	D.1	3	1
B.1	1	0	D.3	0	0
B.3	1	1			
C	2	2	Dirigente	0	0
TOTALE	4	3	TOTALE	3	1

AREA TECNICA al 31.12.2021			AREA ECONOMICO – FINANZIARIA al 31.12.2021		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	1	0	B	0	0
C	1	1	C	1	0
D	1	0	D	1	0
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI AMMINISTRATIVA/VIGILANZA al 31.12.2021			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA al 31.12.2021		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	1	1
C	0	0	C	0	0
D	0	0	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE al 31.12.2021		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	2	2
C	0	0	C	2	1
D	0	0	D	3	1
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	7	4

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base degli indirizzi generali dettati dall'Amministrazione nelle linee programmatiche di mandato. Si dà atto che l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione non corrisponde alla durata del mandato che risulta in scadenza a giugno 2021.

ENTRATA

FONTI DI FINANZIAMENTO

Entrate	Programmazione pluriennale		
	Bilancio di previsione finanziario		
	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	2022	2023	2024
	4	5	6
. Fpv di entrata per spese correnti (+)			
. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (+)	578.500,00	578.000,00	578.000,00
. Contributi e trasferimenti correnti (+)	57.900,00	47.900,00	47.900,00
. Extratributarie (+)	269.250,00	244.800,00	225.557,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	905.650,00	870.700,00	851.457,00
. Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti (4.02.06) (+)			
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO			
Avanzo di amministrazione per spese correnti (+)			
Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (-)			
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (+)			
Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata (+)			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	905.650,00	870.700,00	851.457,00
. Fpv di entrata per spese in conto capitale (+)			
. Avanzo di amministrazione per spese in conto capitale (+)			
. Entrate titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
. Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti (4.02.06) (-)			
. Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (+)			
. Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (-)			
. Entrate Titolo 5.02-5.03-5.04 (-)			
. Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata (-)			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE AD INVESTIMENTI (B)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
. Entrate Titolo 5.02-5.03-5.04 (C)			
. Entrate per anticipazione da istituto tesoriere Titolo 7.00 (D)	391.440.000,00	391.440.000,00	391.440.000,00
. Entrate per conto di terzi e partite di giro Titolo 9.00 (E)	314.500,00	314.500,00	314.500,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE (A+B+C+D+E)	1661.590,00	1.626.640,00	1.607.397,00

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2022-2024 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ma anche l'impatto dell'attuale situazione economiche causata dal Covid19.

Il gettito tributario tiene conto delle aliquote deliberate e invariate rispetto all'anno precedente, nonché ai versamenti effettuati e sulla base delle simulazioni effettuate dal Dipartimento delle Finanze.

Fondo di solidarietà comunale

Il Fondo di Solidarietà Nazionale è alimentato dalle quote di gettito IMU dei Comuni. Lo stesso viene poi ripartito fra tutti i comuni in base alle capacità fiscali e ai fabbisogni standard di ogni Ente. Per l'anno 2022 il Fondo è stato quantificato in euro 245.000,00 al netto della riduzione del Fondo di Mobilità ex Ages (DL 78/2010) e non dovrebbe subire variazioni sostanziali per gli anni in esame.

Proventi dei servizi pubblici

Le entrate derivanti dall'erogazione dei servizi a domanda individuale sono iscritte sulla base dell'andamento storico dell'entrata e sulla base di convenzioni sottoscritte. Le aliquote sono stabilite dalla Giunta comunale.

Il Comune di Monfumo non essendo un Comune strutturalmente deficitario non è tenuto a garantire la copertura minima prevista per Legge del 36%. Tuttavia la copertura per i servizi a domanda individuale si aggira attorno al 83,02%.

Proventi dalla gestione di beni

Le entrate previste per la gestione dei propri beni demaniali e patrimoniali sono riferite all'affitto dell'ambulatorio medico e dell'ufficio postale.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

In questa fase non sono previsti lavori superiori a 50.000,00 € per cui non sono previste spese di impegno finanziario rilevante.

Non sono previste alienazioni né trasferimenti o contributi in conto capitale. Le entrate previste derivano da concessioni edilizie e da concessioni cimiteriali.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Non è previsto nell'arco del triennio ricorso all'indebitamento. Per quanto riguarda i mutui in essere la capacità di indebitamento si conferma al di sotto del 1% ampiamente in linea con l'art. 204 c. 1 del D. Lgs. 267/2000.

Non si prevede nemmeno il ricorso all'anticipazione di Tesoreria, in linea con il trend degli ultimi anni.

B) SPESE

RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA PER MISSIONI

Cod.	Missione	2022	2023	2024
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	454.850,00	468.300,00	471.800,00
03	Ordine pubblico e sicurezza	14.300,00	14.300,00	14.300,00
04	Istruzione e diritto allo studio	200.000,00	201.000,00	199.500,00
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.300,00	2.800,00	2.800,00
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	18.430,00	16.910,00	16.500,00
07	Turismo	400,00	400,00	400,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio	4.433,00	3.520,00	2.626,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	86.000,00	76.850,00	76.000,00
11	Soccorso civile	500,00	500,00	500,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	83.900,00	90.200,00	91.200,00
14	Sviluppo economico	20.669,00	1.500,00	1.500,00
20	Fondi ed accantonamenti	33.800,00	12.300,00	12.300,00
50	Debito pubblico	30.668,00	32.120,00	12.031,00
60	Anticipazioni finanziarie	391.440,00	391.440,00	391.440,00
70	Servizi per conto terzi	314.500,00	314.500,00	314.500,00
Totale Missioni		1.661.590,00	1.626.640,00	1.607.397,00

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni sono state formulate sulla base dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.) e delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali.

L'obiettivo principale è di riuscire a contenere al massimo i costi garantendo ai cittadini del Comune tutti i servizi essenziali.

Programma triennale del fabbisogno di personale

Nel corso degli ultimi anni, pur essendo aumentata la necessità di personale, a causa dell'incremento dei servizi comunali e dei compiti demandati agli Enti Locali, la dotazione organica dell'Ente non è mai stata ampliata e si è cercato di sopperire alle esigenze operative mediante la copertura dei posti vacanti e con riorganizzazioni interne della struttura organizzativa.

Tra gli obiettivi dell'Amministrazione c'è quello di cercare di riorganizzare la propria dotazione organica tenendo conto delle necessità dei singoli uffici, dei vincoli di spesa e dei servizi offerti, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Con Delibera di Giunta comunale è stata aggiornata la programmazione triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2022/2024 con conseguente rideterminazione della dotazione organica del Comune di Monfumo: le previsioni di spesa per il triennio 2022/2024 tengono conto della programmazione aggiornata.

Per l'anno 2022 sono previste le seguenti assunzioni:

- un posto a tempo pieno e indeterminato di istruttore tecnico (categoria C), attualmente vacante, presso il Settore Lavori Pubblici/Edilizia Privata da coprire con procedura di mobilità o concorso;
- un posto di Istruttore amministrativo (categoria C) a tempo pieno e indeterminato, attualmente vacante, presso il Settore Economico Finanziario da coprire con procedura di mobilità o concorso.

Alla data odierna non sono previste modificazioni alla pianta organica e alla dotazione del personale per l'anno 2023-2024.

Programmazione biennale degli acquisti e dei servizi

L'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti" dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a euro 100.000,00, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e dei suoi aggiornamenti annui. Tale programma, che identifica in ordine di priorità e quantifica i bisogni dell'Amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nello stesso anno, e costituisce parte integrante al bilancio di previsione.

Si prevede la prosecuzione degli interventi, avviati negli anni precedenti, finalizzati a:

- ammodernare la rete della pubblica illuminazione mediante la sostituzione dei punti luce con lampade a led, per contenere le spese di manutenzione ed i consumi;
- sistemare le strade interessate dai movimenti franosi e la segnaletica;
- garantire la funzionalità della rete viaria mediante la sistemazione delle pavimentazioni in asfalto usurate o danneggiate.

In estate scadranno gli appalti relativi ai servizi per il trasporto scolastico e alla mensa scolastica: l'Amministrazione sta già attivando le procedure di gara.

Al presente Documento pertanto non vengono allegati schede non essendo previsti altri affidamenti nel biennio di riferimento.

Tipologia	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Programma triennale OO.PP	0	0	0
Altre spese in conto capitale	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO	50.000,00	50.000,00	50.000,00

Tali spese sono finanziate con:

Tipologia	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Alienazioni	0	0	0
Contributi statali e regionali	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Proventi permessi di costruire e assimilati	0	0	0
Altre entrate Tit. IV e V	0	0	0
Avanzo di amministrazione	0	0	0
Entrate correnti vincolate ad investimenti	0	0	0
TOTALE ENTRATE PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	50.000,00	50.000,00	50.000,00

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI

La Legge 145/2018 ha superato le norme sul pareggio di bilancio. Gli enti territoriali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Per quanto riguarda la gestione dei flussi di cassa, le previsioni garantiscono un fondo di cassa finale ampiamente positivo.

La dimostrazione del rispetto degli equilibri nei prospetti che seguono:

<i>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</i>		<i>COMPETENZA ANNO 2022</i>	<i>COMPETENZA ANNO 2023</i>	<i>COMPETENZA ANNO 2024</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		200.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	905.650,00 0,00	870.700,00 0,00	851.450,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	874.982,00 0,00 0,00	838.580,00 0,00 0,00	839.426,00 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	30.668,00 0,00 0,00	32.120,00 0,00 0,00	12.031,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	50.000,00 0,00	50.000,00 0,00	50.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
-----------------	-----------	--

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto degli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.”

Responsabili Tecnici di Area:

Area Demografica Affari Generali: sig. Sabino Toscan

Area Economico Finanziaria: Dott. Ferrari

Area Tecnica Lavori Pubblici: Figura di supporto ai sensi dell’art. 1, comma 557, Legge 311/2004

Area Urbanistica: Convenzione con altro Ente

Gli obiettivi che questo Ente intende raggiungere, pur nella consapevolezza dell’esiguità delle risorse finanziarie disponibili e alla pluralità degli adempimenti che i Comuni sono chiamati a rispettare, mirano a rendere efficace l’azione di governo, a rendere efficiente l’organizzazione amministrativa e a massimizzare i risultati in termini economici e di utilità sociale attraverso una gestione dinamica di tutte le risorse finanziarie e patrimoniali dell’Ente.

MISSIONE	03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
-----------------	-----------	------------------------------------

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.”

Il Comune di Monfumo, non avendo vigili in organico, aderisce alla convenzione associata del servizio di Polizia Municipale fra i Comuni di Casteluco, Cavaso del Tomba, Monfumo e Pieve del Grappa.

MISSIONE	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
-----------------	-----------	---

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi compresi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio”.

Questa Amministrazione è interessata al mantenimento della messa in sicurezza e del rispetto di tutte le normative imposte per la sicurezza del plesso scolastico di Monfumo.

MISSIONE	05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA’ CULTURALI
-----------------	-----------	---

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico.... Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

La missione 05 è attivata limitatamente alla gestione della biblioteca comunale.

MISSIONE	06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
-----------------	-----------	--

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi.... Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Lo sport è momento di aggregazione collettiva e di crescita sociale, ma è anche una forma importante di contrasto al disagio giovanile e un ausilio per le famiglie nella gestione dei loro figli. L'amministrazione vuole valorizzare l'associazionismo locale, favorendo la sinergia tra le diverse associazioni.

Per assicurare un'ampia partecipazione dei giovani alle attività sportive l'amministrazione valuta ogni forma di collaborazioni anche con i comuni limitrofi al fine di consentire il massimo utilizzo degli impianti sportivi comunali e offrire ai giovani nuove e diverse occasioni di impiego del tempo libero.

MISSIONE	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
-----------------	-----------	---

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e della biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nella politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

La missione contempla molteplici programmi legati alla manutenzione del verde pubblico, sistema idrico integrato e ciclo dei rifiuti solidi urbani.

MISSIONE	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
-----------------	-----------	---

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

La viabilità è strategica per lo sviluppo di un territorio, per migliorarne la qualità di vita e soprattutto la sua sicurezza.

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.
-----------------	-----------	---

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito.....”

L'Amministrazione intende garantire i servizi alla persona mediante la presenza di un'assistente sociale e di un operatore domiciliare, per far fronte alle numerose richieste dei cittadini e per assicurare i servizi essenziali richiesti nell'ambito socio assistenziale, soprattutto in questi periodi di pandemia.

Viene assicurata la distribuzione dei pasti caldi e il servizio di trasporto alle persone in difficoltà, per necessità varie anche con la collaborazione dei volontari.

MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
-----------------	-----------	--

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi compresi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.”

In questo campo si ritrovano tutte quelle attività inerenti al settore commercio: rilascio licenze, commissioni per pubblici spettacoli, coordinamento alle fiere e sagre locali.

MISSIONE	20	FONDI ED ACCANTONAMENTI
-----------------	-----------	--------------------------------

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti dubbia esigibilità. Non comprende il fondo

pluriennale vincolato.”

MISSIONE	50	DEBITO PUBBLICO
-----------------	-----------	------------------------

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie”

Nel bilancio pluriennale non sono previste assunzioni di prestiti.

MISSIONE	60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE
-----------------	-----------	----------------------------------

La missione assicura all’Ente, in caso di necessità, la possibilità di attingere a questo strumento onde poter proseguire nell’attività di gestione dei flussi finanziari (pagamenti).

Si dà tuttavia atto che questo Ente non ha fatto ricorso negli ultimi anni e le condizioni attuali permettono di affermare che nemmeno per il triennio 2022/2024 si verificherà tale ipotesi.

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

L'art. 58 del D. L. 112/2008 convertito dalla Legge 133/2008 prevede che:

1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, ciascun ente individui redigendo un apposito elenco i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o di dismissione, redigendo in tal modo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione.
2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica.
3. Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti prescrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

L'art. 42 del D. Lgs. 267/2000 comma 2 lett. L) prevede che il consiglio comunale abbia competenza, tra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari.

È verificato che questo Comune è dotato di un inventario aggiornato e che non dispone di beni immobili, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione, pertanto:

a) per quanto riguarda quelli suscettibili di dismissioni gli stessi potranno riguardare relitti stradali non più funzionali alle esigenze dell'ente;

b) allo stato attuale non sussistono beni specificatamente individuati suscettibili di dismissioni;

per cui il Piano delle alienazioni e valorizzazione dei beni immobiliari per il triennio 2022/2024 è negativo.

F) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art. 2, comma 594 Legge 244/2007)

L'art. 2 commi da 594 a 598 della Legge 244/2007 (Finanziaria 2008) ha previsto che le amministrazioni pubbliche si dotino di un piano triennale finalizzato al contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture attraverso la razionalizzazione delle dotazioni strumentali e delle strutture stesse.

L'obiettivo di contenimento delle spese di funzionamento è stato costantemente ribadito dalle norme successive ed infine ulteriormente specificato per alcune tipologie nel D. L. 78/2010.

Inoltre l'art. 16 del D. L. 98/2011 prevede che le Amministrazioni possano adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento.

Dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'autonomia dell'ufficio:

Considerate le dimensioni dell'Ente e le strutture a disposizione, le dotazioni strumentali sono già state razionalizzate allo stretto necessario. Tuttavia, al fine di garantire di contenimento delle spese di funzionamento, si individuano le seguenti misure:

- Incentivare l'uso della posta elettronica e pec per lo scambio anche di documenti interni, limitando l'uso della carta e conseguentemente delle stampanti;
- Utilizzo di banche dati informatizzate;
- Effettuare i processi necessari di stampa utilizzando in via prioritaria la modalità "fronte-retro";
- Noleggio fotocopiatrici multiuso per risparmio sui costi di gestione.

Presso tutti gli uffici comunali sono presenti n. 1 fotocopiatore multifunzione al primo piano e n. 1 al piano secondo. E' presente inoltre una stampante all'ufficio anagrafe. E' presente anche un fax ormai superato dall'utilizzo della posta elettronica e della pec.

Telefonia:

Oltre alle apparecchiature di telefonia fissa, il comune non dispone di telefoni cellulari dedicati al personale dipendente.

Autovetture di servizio:

Il Comune di Monfumo dispone di:

- n. 1 Fiat Doblo' anno di immatricolazione 2009 destinata essenzialmente al servizio di piccole manutenzioni sul territorio
- n. 1 autovettura Fiat Punto anno di immatricolazione 2009 ad uso di tutti gli uffici comunali, ma e soprattutto ad uso servizi sociali.

Si evidenzia che, oltre ad essere una dotazione minima indispensabile, anche l'utilizzo delle autovetture e di norma contenuto.

Nel corso del triennio sono previste le normali manutenzioni e revisioni.

COMUNE DI MONFUMO

PROVINCIA DI TREVISO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

	OGGETTO: Parere sulla nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.Pt) 2021/2023 (art. 170, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000)
--	--

Richiamato l'art. 239, del D. Lgs., n. 267/2000, il quale prevede:

- al comma I lettera b. 1), che l'organo di revisione esprima un parere sugli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- al comma 1-bis), che nei pareri venga "espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153* delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori;

Vista la deliberazione della Giunta comunale del 16.12.2021, con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Viste:

- la FAQ n. 10 rilasciata da Arconet in data 7 ottobre 2015;
- le indicazioni fornite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDCEC) in ordine al Procedimento di approvazione del Dup e parere dell'organo di revisione

Esaminata:

- il Documento Unico di Programmazione dell'ente e la relativa delibera di Giunta Comunale del 16.12.2021;
- lo schema del bilancio di previsione finanziario 2022/2024 approvato dalla Giunta comunale in data 16.12.2021

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; • il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e in particolare il principio contabile all. 4/1 inerente alla programmazione;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento di comunale di contabilità;

CONSIDERATO in

ordine ai seguenti elementi:

- a) completezza del documento e sua rispondenza ai contenuti previsti dal principio contabile all. 41/1;
- b) analisi delle condizioni esterne e interne e coerenza con il quadro normativo sovraordinato;
- c) giudizio di coerenza e attendibilità contabile;

Tutto ciò osservato

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sulla nota di aggiornamento al DUP per il periodo 2022/2024.

Dott. Moreno Vettorato